



Cremona

COMUNE DI CREMONA

Settore Programmazione
Progettazione, Manutenzione,
Mobilità sostenibile, Protezione civile



COMUNE DI CREMONA

SCHEMA DISCIPLINARE PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO PROFESSIONALE PER LA REDAZIONE PRATICA PER PARERE VIGILI DEL FUOCO PER L'INSEDIAMENTO DELLA NUOVA SEDE DELL'ISTITUTO SUPERIORE DI STUDI MUSICALI "CLAUDIO MONTEVERDI" PRESSO PALAZZO MAGIO GRASSELLI

Tra il Comune di Cremona e il p.i. Massimo Cozzoli, nato a il con studio in Cremona, Via Corte 2/a , iscritto al Collegio dei Periti Industriali della Provincia di Cremona al n° 175, (Cod. Fisc. - P.IVA 00980320196), tel. 0372 437516, pec: massimo.cozzoli@pec.eppi.it, email: info@studiocozzoli.it

Art. 1 - COMMITTENTE

Il Comune di Cremona affida l'incarico professionale di cui all'art. 2 al p.i. Massimo Cozzoli, con studio professionale in Via Corte 2/a a Cremona (CR).

L'incarico è regolato dalle clausole di cui agli articoli che seguono.

L'interlocutore del Professionista per gli aspetti del presente incarico è il Responsabile del Procedimento individuato nell'ambito del Comune di Cremona.

Art. 2 - OGGETTO DELL'INCARICO

L'incarico riguarda Palazzo Magio Grasselli, C.so XX Settembre, 37 a Cremona, ed in particolare la redazione della pratica da sottoporre a parere dei Vigili del Fuoco, relativamente all'intervento di insediamento della nuova sede dell'Istituto Superiore di studi musicali "Claudio Monteverdi".

Art. 3 - PRESTAZIONI PROFESSIONALI

In relazione all'incarico oggetto del presente disciplinare, le prestazioni professionali comprendono:

- a) Redazione dell'istanza di valutazione sul progetto attraverso la redazione del progetto completo degli elaborati grafici, relazione tecnica e documentazione tecnica necessaria;
- b) Presentazione della SCIA comprendente la redazione della S.C.I.A. (Segnalazione Certificata Inizio attività), ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 01/08/2011 n. 151, corredata dalla documentazione tecnica necessaria alla presentazione della stessa (asseverazione, a firma di tecnico abilitato, attestante la conformità dell'attività ai requisiti di prevenzione incendi e di sicurezza antincendio, raccolta e verifica delle certificazioni e dichiarazioni, secondo quanto specificato nell'Allegato II al decreto M.I. 7 agosto 2012);

1. Art. 4 – NORMATIVA

Nello svolgimento dell'incarico conferito ed accettato con il presente disciplinare, il professionista incaricato dovrà attenersi, salvo decisioni che comportino responsabilità personali e pertanto di natura soggettiva, alle disposizioni impartite dal Comune, in generale dovrà operare nel rispetto delle disposizioni normative o regolamentari in vigore per le opere di edilizia pubblica, ed in particolare dovrà attenersi:

- ◆ D. Lgs. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni;
- ◆ Legge n. 46/1990 e successive modifiche ed integrazioni;
- ◆ D.M. 37/2008 e successive modifiche ed integrazioni;
- ◆ D.M. 11/10/2017 Criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici;
- ◆ Normativa di prevenzione incendi applicabile agli edifici ed ai locali adibiti a scuole di qualsiasi tipo, ordine e grado;

- ◆ Norme UNI di riferimento;
- ◆ Ulteriori norme e riferimenti tecnici applicabili.

Inoltre dovrà seguire la prassi tecnico-amministrativa adottata dagli uffici comunali, in particolare il Professionista dovrà rispettare le disposizioni contenute nel Codice di Comportamento del Comune di Cremona di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n° 14 del 30 gennaio 2014 nonché nel D.P.R. n° 62 del 16 aprile 2013 ("Regolamento recante Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D. Lgs. N° 165 del 30 marzo 2001). La violazione delle disposizioni contenute nei suddetti Codici, integrando comportamenti contrari ai doveri d'ufficio, è fonte di responsabilità disciplinare e comporterà l'applicazione delle sanzioni disciplinari previste dalla Normativa vigente, incluse quelle espulsive, comportando dunque, nelle ipotesi di accertata grave violazione, la risoluzione del rapporto contrattuale con il Comune di Cremona. Il professionista incaricato dovrà assumere la speciale responsabilità e tutti gli obblighi stabiliti dalle leggi vigenti. In particolare il professionista dovrà concordare con gli uffici tecnici prima di sviluppare ed approfondire le soluzioni che si intendono adottare per gli interventi da eseguire in progetto.

Art. 5 – INTEGRAZIONI E MODIFICHE AL PROGETTO

Il Professionista è tenuto a introdurre nel progetto, anche se già elaborato e presentato, tutte le modifiche che siano ritenute necessarie a giudizio insindacabile dell'amministrazione per il rispetto delle norme stabilite dalle leggi vigenti al momento della presentazione del progetto, senza che ciò dia diritto a speciali e maggiori compensi. Non saranno considerate varianti le modifiche richieste dagli enti preposti al rilascio di parere tecnico (Soprintendenza, ASL, ecc) o da norme tecniche in vigore durante la stesura del progetto.

Art. 6 – COMPENSI PROFESSIONALI

L'importo complessivo previsto per le prestazioni, tenuto conto dell'offerta del professionista, è pari ad Euro 6.200,00 oltre al Contributo Cassa (5%) e all'IVA (22%) per un totale di Euro 7.942,20.

Art. 7 – TEMPI DI ESECUZIONE

Il tempo assegnato per lo svolgimento completo delle prestazioni comprensivo della consegna della documentazione, che decorre dalla data di comunicazione da parte del Responsabile del Procedimento, è di 40 giorni.

Art. 8 – INCLUSIONI ED ESCLUSIONI

Il compenso anzidetto remunera ogni e qualsiasi prestazione e spesa che il Professionista dovrà affrontare per l'espletamento dell'incarico e comunque nel corrispettivo sopra indicato sono compresi:

- ◆ le spese per i viaggi e le missioni;
- ◆ l'onere per i necessari contatti con gli Enti, Organi ed Uffici locali;
- ◆ l'uso di attrezzature varie e mezzi di calcolo;
- ◆ la collaborazione con altri professionisti o studi tecnici di cui il professionista incaricato dovesse servirsi nell'espletamento dell'incarico;
- ◆ l'imposta sul valore aggiunto nella misura prevista dalla legge vigente (22%);
- ◆ oneri previdenziali nella misura prevista dalla legge vigente (5%);

Art. 9 – PAGAMENTO DEI COMPENSI

Gli onorari ed i compensi verranno corrisposti dietro presentazione di regolare fattura ad avvenuta approvazione da parte dell'Amministrazione Comunale degli elaborati richiesti.

Art. 10 - INADEMPIENZE CONTRATTUALI

1. Nel caso in cui l'Amministrazione di sua iniziativa e senza giusta causa proceda alla revoca del presente incarico, al Professionista dovranno essere corrisposti gli onorari ed il rimborso spese per il lavoro fatto o predisposto sino alla data di comunicazione della revoca.
2. In caso di ritardo nella consegna degli elaborati o nell'espletamento dell'incarico, rispetto ai tempi assegnati, verrà applicata una penale giornaliera pari all'1‰ dell'importo netto dell'incarico. Nel caso in cui l'Amministrazione Comunale perdesse il diritto alla partecipazione al bando per mancato rispetto dei tempi assegnati per cause imputabili all'affidatario dell'incarico o per rinuncia dell'incarico (fatta eccezione per malattia grave), lo stesso sarà chiamato a risarcire gli oneri conseguenti sostenuti dal Comune per la mancata partecipazione al bando.
3. Resta inteso che, in caso di rinuncia all'incarico, il professionista non avrà diritto ad alcun compenso.
4. Nel caso in cui il Professionista a causa di malattia grave, o per ogni altro motivo grave, si trova nell'impossibilità di portare a termine il suo incarico, la sua sostituzione viene proposta alla Amministrazione da lui medesimo o dai suoi aventi diritto.
5. Nel caso in cui il ritardo comporti l'applicazione di penali per un importo superiore al 10% dell'importo complessivo del corrispettivo contrattuale, la Stazione Appaltante potrà ritenersi libera da ogni impegno verso il professionista, senza che questo possa pretendere indennizzi di sorta, fatta salva inoltre la possibilità di valutare la richiesta di risarcimento del danno eventualmente derivante dal ritardo.

ART. 11 - CONTROVERSIE

Tutte le controversie che dovessero sorgere tra il Committente e il Professionista incaricato, ove non siano risolte in via amichevole, saranno deferite ad un collegio arbitrale il quale, nell'assolvimento del mandato ricevuto avrà il compito d'interpretare la volontà espressa dalle parti nel contratto e quindi derimere le controversie nei limiti della volontà stessa delle parti.

Il collegio arbitrale sarà composto da tre membri, due nominati da ciascuna delle parti ed il terzo nominato di comune accordo tra le parti stesse; in caso di disaccordo quest'ultimo verrà nominato dal Presidente del Tribunale di Cremona.

Gli arbitri giudicheranno quali amichevoli compositori ed il loro giudizio sarà inappellabile.

ART. 12 - EFFETTI DEL DISCIPLINARE D'INCARICO

1. Saranno a carico del professionista le spese e tasse nascenti dalle vigenti disposizioni;
2. Per quanto non esplicitamente previsto nella presente convenzione si fa riferimento al D.M. 31/10/2013 n. 143 e successive modifiche ed integrazioni, Regolamento recante determinazione dei corrispettivi da porre a base di gara nelle procedure di affidamento di contratti pubblici dei servizi relativi all'architettura ed all'ingegneria;
3. I materiali consegnati, anche se non facenti parte della stesura finale, rimarranno di piena e assoluta proprietà dell'Amministrazione Comunale di Cremona che potrà farne oggetto di pubblicazione nelle forme e nei modi più opportuni fermo restando l'obbligo di citare i nominativi dei progettisti incaricati;
4. Il presente disciplinare è impegnativo per il Professionista dalla sua sottoscrizione, mentre per l'Amministrazione lo diventerà dalla data di esecutività del provvedimento d'incarico;
5. Le parti si danno reciprocamente atto che l'incarico di cui al presente disciplinare si configura unicamente quale rapporto di incarico professionale di collaborazione ed esclude tassativamente la sussistenza di un rapporto di subordinazione tra il Comune di Cremona ed il professionista incaricato;

ART. 13 – POLIZZA ASSICURATIVA DEL PROGETTISTA

Il progettista dovrà munirsi della polizza di responsabilità civile professionale.

ART. 14 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 D.Lgs. 196/2003, i dati forniti dal Professionista saranno raccolti presso l'Amministrazione per le finalità di gestione dell'incarico e saranno trattati in formato cartaceo e informatico anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto contrattuale per le finalità del rapporto medesimo. Il

conferimento dei dati richiesti è obbligatorio; saranno conservati e potranno eventualmente essere utilizzati per altri incarichi.

Il Professionista gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge, tra i quali figura il diritto all'accesso dei dati che lo riguardano ed il diritto ad opporsi per motivi legittimi al loro trattamento.

Cremona, 14/02/2023

IL DIRETTORE DEL SETTORE

arch. Giovanni Donadio

DOCUMENTO INFORMATICO FIRMATO DIGITALMENTE
AI SENSI DELL'ART. 21 DEL Digs 82/2005 E S.M.I.